

RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1963

Il 29 maggio 1964 si è riunita a Roma sotto la presidenza del Vice Presidente on. Luigi Bonanni l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della RAI che ha ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrata dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcello Rodinò, ed ha quindi approvato il Bilancio e il Conto spese e proventi dell'esercizio 1963.

Signori Azionisti,

Radio e televisione sono ormai entrate nella vita sociale della Nazione e con forme e sostanze tali da rappresentare un'esigenza pubblica di primaria importanza, da cui la grave responsabilità della condotta di questa Azienda, chiamata a soddisfare detta esigenza nei settori della informazione e dello spettacolo, della cultura e della scuola, sollecitata dal suo vasto pubblico e dalla diffusa attesa della nostra vita sociale a compiti sempre più estesi e complessi ai quali deve far fronte con il massimo impegno e per noi limiti delle sue possibilità organizzative e tecniche, finanziarie ed economiche e nel giusto equilibrio di una ordinata gestione. È ciò che è avvenuto nell'esercizio 1963, ricco di intensa operosità in tutti i settori dell'attività aziendale.

Nelle pagine che seguono sono esposti, settore per settore, in forma più estesa e particolareggiata, lo svolgimento ed i risultati di detta attività, così come sono esposti e commentati i dati relativi al nostro bilancio patrimoniale ed esercizi, al bilancio d'esercizio, all'esercizio, al conto d'ordine, al conto di gestione, e nel caso di introduzione, una breve sintesi del lavoro svolto nell'esercizio stesso.

Ed analizzato desideriamo anticiparvi che la realizzazione del nostro piano quinquennale, al quale ci stiamo volutamente intrinsecamente e destinato a sviluppare e migliorare la struttura tecnica ed organizzativa della RAI

— che negli ultimi 10 anni ha dovuto trasformarsi da azienda radiofonica in azienda radiotelevisiva, con tutte le maggiori e più vaste esigenze conseguenti — segue il regolare sviluppo previsto dalla sua programmazione.

Così, nell'esercizio 1963, abbiamo solennemente inaugurato, alla presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio il nuovo Centro di Produzione di Napoli, il cui scopo ci ha, tra l'altro, consentito, in uno con i nuovi studi di Milano, di far fronte alle maggiori esigenze di due contemporanei programmi televisivi.

Nel frattempo, abbiamo continuato i lavori di estensione della rete televisiva nazionale, che conta oggi 614 tra stazioni trasmissioni e ripetitori, ed abbiamo provveduto, con il massimo impegno, all'estensione della Seconda rete TV: a questo proposito siamo felici poterVi assicurare che essa è già in grado di servire il 75,2% della popolazione nazionale, e che i lavori del suo completamento saranno proseguiti senza sosta, siamo anche approntando i mezzi tecnici per le trasmissioni a colori e migliorando ed aggiornando tutte le nostre più efficienti attrezzature tecniche.

Abbiamo terminato la costruzione della nuova Sede di Trieste, recentemente inaugurata alla presenza dell'onorevole Presidente del Consiglio, dotandola di tutti gli impianti necessari alla sua funzione particolare di centro autonomo di produzione radiodiffoniva; proseguiamo nel frattempo i lavori del nuovo Centro di Torino e delle nuove Sedi di Roma e di Torino, mentre abbiamo iniziato i lavori della Sede di Genova e di Firenze.

Come Vi è noto, al finanziamento di tali lavori provvediamo, secondo la programmazione stabilita, utilizzando le quote di ammortamento ed altre fonti di autofinanziamento, senza far ricorso al credito esterno.

La nostra azione nel settore dei programmi è stata in tutto il 1963 molto intensa: in radio sono state realizzate oltre 16.200 ore di tra-

smisioni su tre distinti programmi radiofonici, oltre i servizi locali, quelli per l'estero e i servizi relativi alla filodiffusione; in televisione sono stati trasmessi, in totale, 1.307 ore di trasmissioni e non meno di 2.000 ore sono occorse per le trasmissioni degli spettacoli serali. Il Centro di Teletecnica ha effettuato e trasmesso programmi scolastici per 1.025 ore.

Particolari avvenimenti nazionali ed internazionali ci hanno impegnato in modo eccezionale ed, attraverso le nostre stazioni, è stato possibile far seguire con la Tribuna Elettorale e gli altri servizi giornalistici, la preparazione, lo svolgimento ed i risultati delle elezioni politiche del 1963 a tutto il popolo italiano, così anche attraverso i collegamenti internazionali, centinaia di milioni di spettatori hanno seguito la dolorosa malattia e morte di Papa Giovanni XXIII e più tardi l'eccezionale avvenimento del suo pellegrinaggio in Terrasanta.

L'immane disastro del Valoni e la tragica scomparsa del compianto Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sono stati portati a conoscenza del popolo italiano con tutta l'efficienza e la tempestività dei nostri mezzi.

Nel settore dei programmi culturali e ricreativi, dalla prosa a varietà, dai documentari alle trasmissioni dedicate ai giovani, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nell'intenzione di offrire al nostro pubblico la migliore produzione possibile e la più vasta gamma di scelta.

Il pubblico ha seguito e segue la nostra attività con costante interesse, esso ed i dati di esso ci danno prova del suo apprezzamento sia attraverso i risultati dei sondaggi del nostro Servizio Opinioni, che attraverso il continuo incremento del numero degli abbonati, che oggi ammontano per raggiungere i 10 milioni alla radio ed i 5 alla televisione.

La critica alla nostra attività è sempre molto intensa e noi ci rendiamo conto che

non potrebbe essere diversamente, data la complessità degli avvenimenti, degli interessi e delle relazioni sociali con i quali i nostri servizi vengono necessariamente interfacciati; particolarmente vivace poi è quella parte della critica che è relativa al settore delle informazioni e di quanto può comunque rapportarsi all'azione politica, ed essendo, oltre che vivace, spesso anche prevalente, essa tende ad invadere il campo della nostra attività di carattere organizzativo ed amministrativo. Rimettendo quindi il giudizio sui nostri programmi al pubblico tutto che le nostre trasmissioni sono dirette ed agli organi di controllo, vogliamo, in questa qualificata sede, rassicurarVi, con tranquilla coscienza, sulla efficienza e serietà della organizzazione della Vostra Azienda, di cui è prova il molto atteso con cui realizziamo il nostro comples-

	BBC	RTF	RAI
chiusura ultimo esercizio	31 marzo 1963	31 dicembre 1963	31 dicembre 1963
Introriti di cui: per canoni	L. 81.691.926.750	L. 95.006.873.740	L. 76.121.099.228
n. dipendenti	18.940	12.087	9.277
canone TV	L. 7.000	L. 10.795	L. 10.000
n. abbonati alle radiodiffusioni di cui: cumulativi radio-TV	15.819.410	13.711.253	9.564.205
12.768.313	4.368.773	4.284.889	
Inizio trasmissioni 2° Programma TV	20 aprile 1964	21 dicembre 1963	4 novembre 1961

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963

ATTIVO
Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio	89.675.241.549
Magazzini	4.154.388.846
Titoli di Stato e di Enti pubblici	353.407.463
Titoli ezionari	287.441.375
Fondi disponibili	505.899.791
Costi ammortizzabili emessi prestiti	84.882.072
Canone straordinario da ammortizzare	2.000.000.000
Convenzione 31 dicembre 1962	
Conti debitori:	
Crediti verso Società collegate	11.403.500.256
Crediti verso Fornitori	784.058.507
Crediti verso Diversi	7.451.783.124
Conti d'ordine	
Totale	116.700.502.983
	1.592.759.468
Totale	118.293.262.451

CONTO SPESE E PROVENTI

I proventi ammontano a Lire 76.121.099.228 con l'incremento rispetto al 1962 di Lire 8.843.780.156, pari al 13,14%. Le spese ammontano a Lire 71.113.208.884 con l'incremento rispetto al 1962 di Lire 8.122.674.391, pari al 12,89%. Il saldo lordo ammonta a Lire 5.007.890.344 con l'incremento rispetto al 1962 di Lire 1.717.614.844, pari al 35,1%. L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza quanto segue:

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radiodiffusioni ammontano a Lire 21.092.532.086 e costituiscono il 27,71% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di Lire 1.227.116.234, pari al 6,18%.

I proventi afferenti alla televisione per costi ammortizzabili emessi prestiti ammontano a Lire 22.566.964.055 e costituiscono il 29,64% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di Lire 5.812.167.833, pari al 25,7%.

I proventi per pubblicità radiodiffoniva, che ammontano a Lire 11.063.625.105 costituiscono il 14,54% dei proventi complessivi e presentano l'incremento di Lire 725.999.453, pari al 7,02%.

Nell'insieme i proventi di pubblicità radiodiffoniva e televisiva, che ammontano a Lire 20.308.832.891, costituiscono il 26,81% dei proventi complessivi in raffronto alla proporzione del 1962 espressa della percentuale del 27,83%.

Gli altri introiti minori concorrono a formare il totale dei proventi con il 2,83%.

Spese
Il totale delle spese è di Lire 71.113.208.884. Le spese del settore produzione programmi

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963

PASSIVO
Capitale sociale

Capitale sociale	8.250.000.000
Riserva legale	187.530.544
Riserva straordinaria	255.477.652
Fondi di ammortamento	36.298.390.042
Fondi anzianità previdenza e pensioni	34.399.069.897
Mutui	2.422.002.492
Ministero PP.TT. - Convenzioni 10 marzo 1956 e 21 maggio 1959	4.681.289.369
Partecipazione di Stato	7.403.606.626
Conti creditori:	
Debiti verso Società collegate	31.568.168
Debiti verso Fornitori	3.538.780.345
Debiti verso Diversi	14.266.479.290
Residuo utile esercizio precedente	18.516.014
Utile lordo d'esercizio	5.007.890.344
Conti d'ordine	
Totale	116.700.502.983
	1.592.759.468
Totale	118.293.262.451

servizi saranno versate al Ministero del Tesoro l'importo annuo di Lire 250.000.000 a rimborso degli oneri da sostenere per l'acceleramento dell'estensione della rete del Secondo Programma televisivo.

Conti creditori
In questo complesso di voci, tra i debiti verso diversi, sono iscritte la contro-

partita dei costi incrementativi e pluriennali conseguenti alla definizione dei concordati fiscali e la quota posta a carico dell'esercizio del canone straordinario versato in base alla Convenzione 31 dicembre 1962. I conti creditori presentano l'incremento di Lire 2.814.333.185 (da Lire 11.452.146.105 a Lire 14.266.479.290). Le altre voci non hanno variazioni di rilievo.

l'argomento ci porta a riassumere i risultati del conto economico relativo all'esercizio 1963: abbiamo potuto far fronte a tutte le maggiori spese dell'anno realizzando un conveniente equilibrio tra esse e gli introiti relativi; il che ci permetta di proporvi, più avanti, una assegnazione di 4 miliardi e 500 milioni di lire ad ammortamento dopo averci, in particolare, il valore dei beni patrimoniali, nonché aver versato 7 miliardi 626 milioni 416 mila e 221 lire allo Stato quale quota di partecipazione ai nostri introiti di natura patrimoniale.

Il nostro bilancio patrimoniale è del tutto soddisfacente, i nostri debiti di carattere finanziario sono di entità piuttosto modesta ed il loro ammortamento è regolare e continuo; in particolare il valore dei beni patrimoniali della Vostra Azienda ha raggiunto al 31 dicembre 1963 la somma di Lire 89.675.241.549 per l'incremento dei nuovi impianti costruiti o in corso di costruzione; di fronte a tali investimenti, sta un fondo di ammortamento complessivo di Lire 36.298.390.042 cui quest'anno si aggiungono, con la Vostra approvazione, altri 4,5 miliardi; se si tiene presente che almeno la metà di tutti gli investimenti aziendali è stata effettuata negli ultimi sei anni, riteniamo che la situazione patrimoniale della Vostra Società offra una prospettiva di tutta tranquillità.

Passando al settore delle nostre relazioni internazionali, possiamo affermare che la stima di cui gode la RAI all'estero è rimasta confermata ed accresciuta dall'attività di quest'anno.

Il nostro concorso alle trasmissioni internazionali è stato, infatti, determinante per questo importante servizio; i nostri tecnici partecipano attivamente a tutti i progressi della tecnica elettronica e non c'è sviluppo di studi e lavori di relazioni internazionali nei settori della radio e della televisione in cui la Vostra Società non sia

presente con l'uno o l'altro dei suoi rappresentanti: il concorso « Premio Italia », che resta tuttora la più importante competizione tra enti radiotelevisivi di tutto il mondo, ci ha partecipato con i loro migliori programmi, al 6° evento quest'anno a Napoli, con la presenza di 33 espositi e 26 stazioni del partito, con notevole contribuzione della RAI, devoluta Lire 900 milioni al fondo integrazione del Congresso Internazionale sulla Radio e sulla Televisione Scolastica con la partecipazione di 77 organizzazioni radiotelevisive di tutto il mondo; abbiamo anche il piacere di comunicarVi che in base ad un accordo realizzato con la Radiotelevisione svizzera il 23 maggio u.s. è andata in onda sul circuito nazionale la televisione svizzera, con la nostra collaborazione e destinato ai lavoratori italiani che prestano la loro opera in quel Paese.

Al 31 dicembre 1963 sono venuti a scadere i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale; il loro rinnovo ha comportato, per la congiuntura economica nazionale ed aziendale e per le aspettative del personale, trattative delicate e complesse che si sono concluse con reciproca soddisfazione in sede Ministero del Lavoro nei mesi di marzo del corrente anno.

Nel chiudere questa breve premessa, il Vostra Consiglio tiene a ringraziare pubblicamente qui tutti i qualificati settori di attività e con qualsiasi specialità professionale, hanno collaborato al nostro lavoro ed in primo luogo tutto il nostro personale d'organico che ha risposto, anche quest'anno, con piena soddisfazione alle esigenze aziendali.

La relazione prosegue con l'illustrazione della attività aziendale nei settori della produzione di programmi, tecnica, amministrativa, e dei risultati generali conseguiti nel 1963 e nella situazione patrimoniale ed economica qui di seguito riportate:

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori Azionisti, negli introiti hanno avuto un regolare sviluppo in relazione ai più estesi e migliorati servizi a disposizione del pubblico ed alla cura posta nelle attività di acquisizione e di gestione degli impianti.

Le spese sono a loro volta incrementate per effetto del maggior numero degli impianti in funzione e del servizio pubblico, come è noto artistico, culturale e informativo dei programmi nonché dell'aumento dei costi unitari nel vari campo di competenza. L'utile netto è conseguito al contante di proventi un aumento di Lire 2.814.333.185.

Per il 1964 le prospettive restrizioni in materia di vendite e rate, anche quelli a base in gran parte il commercio del televisore, faranno presumibilmente sentire i loro effetti frenanti sullo sviluppo delle utenze TV.

Nelle prospettive per il 1964 figurano anche il rinnovo dei contratti di lavoro per i dipendenti RAI, l'incidenza dei movimenti nei costi del lavoro e particolarmente accentuata sul nostro bilancio dato che gli oneri per il personale, in relazione alla natura dell'esercizio, raggiunge il 31,9% del totale delle spese, dedotte la Partecipazione di Stato, le imposte e tasse e gli interessi passivi.

La previsione dell'entrata in vigore della Legge n. 1028 del 17 ottobre 1963, per la liquidazione del 1° luglio 1964 del massimale per gli esecutori familiari, registra un onere molto grave per la nostra Azienda, che in tal modo prevalgono categorie di tecnici e di impiegati con retribuzioni notevolmente elevate rispetto alle medie nazionali. Per il 1964 e seguenti abbiamo infine considerato la necessità di aumentare gli ammortamenti in relazione ai nuovi impianti che entreranno in esercizio in sostituzione dei nostri impianti, e per la realizzazione di nuove tecniche e attrezzature da acquistare con continuità e opportunità prudenziale.

Si presenta sempre più difficile conciliare la presenza di un servizio pubblico nazionale di uso vasta importanza sociale e culturale con il mantenimento della economicità di gestione, anche tenuto conto della situazione economica generale del Paese.

Ci auguriamo pertanto vivamente ad esprimiamo la fiducia che i provvedimenti anti-congiunturali possano esplicare in breve tempo tutta la loro efficacia; e che sia pertanto possibile da un lato frenare l'aumento dei costi e dall'altro non subire ritardi nella progressiva espansione del servizio TV. Da parte nostra abbiamo accentuato l'opera di costante vigilanza sulle spese e stiamo procedendo negli impianti di nuova tecnica e attrezzature e nelle sempre più affinate organizzazioni per migliorare la produttività dell'Azienda.

Presso queste considerazioni, passiamo all'esame del conto patrimoniale e del conto economico.

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

L'incremento di questo complesso di voci è di Lire 12.801.298.079 (da Lire 77.017.943.470 a Lire 89.819.241.549) di cui Lire 1.592.759.468 per i lavori iniziati nel 1963. L'incremento, dovuto ai piani di investimento dell'Azienda, è superiore a quello dell'esercizio 1962 di Lire 4.681.289.369 e comprende le quote di incrementativi ripetitivi in seguito alla definizione di concordati fiscali.

Concorrono a formare il saldo di Lire 89.675.241.549, lavori in corso per Lire 30.762.441.804, beni immobili per Lire 14.303.310.491,

MAGAZZINI

L'aumento di Lire 90.493.090 (da Lire 4.063.895.756 a Lire 4.154.388.846) rappresenta l'adeguamento della scorta necessaria per il normale funzionamento dell'attuale consistenza degli impianti.

TITOLI AZIONARI

La voce presenta l'incremento di Lire 353.407.463 (da Lire 1.924.413.75 a Lire 2.277.821.218) in relazione alla acquisizione di partecipazioni in società di servizi e di telecomunicazioni e alla cessione di azioni della Società TELESPAZIO alla Società Telegrafica STET che, in pari misura, è stata iscritta nel passivo fra i « Debiti verso diversi ».

CONTI DEBITORI

Questo gruppo di voci registra il decremento di Lire 1.792.784.356. La differenza di bilancio al riscontro nella voce « Crediti verso Società Collegate » che passano da Lire 12.954.268.718 a Lire 11.403.500.256 con una diminuzione di Lire 1.550.768.462.

PASSIVO

Fondi di ammortamento
L'incremento di Lire 3.676.379.089 (da Lire 32.622.010.953 a Lire 36.298.390.042) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1962 di Lire 3.800.000.000 approvato dall'Assemblea Ordinaria del 19 aprile 1963 e lo stralcio di quote depernite con i relativi costi.

Fondi di anzianità, previdenza e pensioni del personale
La voce presenta l'incremento di Lire 5.007.890.344 (da Lire 29.122.212.575 a Lire 34.339.626.897) che comprende le quote a carico dell'esercizio 1963 per l'integrazione dei fondi di anzianità, previdenza e pensioni.

Mutui
Il decremento di Lire 401.573.409 (da Lire 2.823.573.901 a Lire 2.422.002.492) è in relazione ai piani di ammortamento delle singole operazioni finanziarie.

Ministero PP.TT. - Convenzioni 10 marzo 1956 e 21 maggio 1959
La voce presenta il decremento di Lire 4.681.289.369 (da Lire 9.363.303.398 a Lire 4.681.289.369) che rappresenta il saldo maturato a favore del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, ai sensi delle Convenzioni 10 marzo 1956 e 21 maggio 1959.

Partecipazione di Stato
L'incremento di Lire 7.403.606.626 (da Lire 6.459.510.096 a Lire 13.863.116.722) è conseguente all'assunzione degli introiti. In questa voce del passivo viene considerata la Partecipazione di Stato da liquidare sul conto speciale in corso dell'esercizio. Nel conto spese e proventi, peraltro, la Partecipazione di Stato è contabilizzata all'incasso dei proventi contabilizzati (incassi più accertamenti, meno riscossi) ed è maggiorata della quota di Lire 250.000.000, posta a carico dell'esercizio, per il canone straordinario « una

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963

ATTIVO
Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio	89.675.241.549
Magazzini	4.154.388.846
Titoli di Stato e di Enti pubblici	353.407.463
Titoli ezionari	287.441.375
Fondi disponibili	505.899.791
Costi ammortizzabili emessi prestiti	84.882.072
Canone straordinario da ammortizzare	2.000.000.000
Convenzione 31 dicembre 1962	
Conti debitori:	
Crediti verso Società collegate	11.403.500.256
Crediti verso Fornitori	784.058.507
Crediti verso Diversi	7.451.783.124
Conti d'ordine	
Totale	116.700.502.983
	1.592.759.468
Totale	118.293.262.451

servizi saranno versate al Ministero del Tesoro l'importo annuo di Lire 250.000.000 a rimborso degli oneri da sostenere per l'acceleramento dell'estensione della rete del Secondo Programma televisivo.

Conti creditori
In questo complesso di voci, tra i debiti verso diversi, sono iscritte la contro-

partita dei costi incrementativi e pluriennali conseguenti alla definizione dei concordati fiscali e la quota posta a carico dell'esercizio del canone straordinario versato in base alla Convenzione 31 dicembre 1962. I conti creditori presentano l'incremento di Lire 2.814.333.185 (da Lire 11.452.146.105 a Lire 14.266.479.290). Le altre voci non hanno variazioni di rilievo.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963

PASSIVO
Capitale sociale

Capitale sociale	8.250.000.000
Riserva legale	187.530.544
Riserva straordinaria	255.477.652
Fondi di ammortamento	36.298.390.042
Fondi anzianità previdenza e pensioni	34.399.069.897
Mutui	2.422.002.492
Ministero PP.TT. - Convenzioni 10 marzo 1956 e 21 maggio 1959	4.681.289.369
Partecipazione di Stato	7.403.606.626
Conti creditori:	
Debiti verso Società collegate	31.568.168
Debiti verso Fornitori	3.538.780.345
Debiti verso Diversi	14.266.479.290
Residuo utile esercizio precedente	18.516.014
Utile lordo d'esercizio	5.007.890.344
Conti d'ordine	
Totale	116.700.502.983
	1.592.759.468
Totale	118.293.262.451

Servizi Telefonici (art. 22 - Convenzione 26 gennaio 1952; art. 15 Legge 27 maggio 1961, n. 465) L. 184.864.156

— canone straordinario: quota a carico dell'esercizio del canone straordinario « una tantum », versato al Ministero del Tesoro quale contributo a favore degli Enti l'incasso di istituzioni assimilate (art. 1 - Convenzione 31 dicembre 1962) L. 250.000.000

— gli interessi passivi e la parte diverse ammontano a Lire 499.803.536 con il decremento rispetto al 1962 di Lire 20.655.537 pari al 4,29%.

Il totale di Lire 71.113.208.884 si ripartisce inoltre in:

— spese per il personale: Lire 30.570.785.694 che rappresentano il 42,99% delle spese complessive (1962: 43,10%) con l'aumento rispetto al 1962 di Lire 3.421.237.221, pari al 12,60%, dovuto alle variazioni nelle retribuzioni e negli oneri unitari ed all'aumento dell'organico contenuto peraltro nei limiti previsti;

— altre spese di esercizio (compresa la Partecipazione di Stato): Lire 40.542.421.000 che rappresentano il 57,01% delle spese complessive (1962: 56,90%) con l'aumento rispetto al 1962 di Lire 4.701.437.070 pari al 13,12%.

Se da tutte le spese si deducono le imposte e tasse, la Partecipazione di Stato, il residuo utile ammonta a Lire 5.007.890.344 e rappresenta il 7,04% delle spese complessive sostenute per il Centro Elettronico Aziendale sono imputate per un terzo alle spese comuni amministrative e generali e per due terzi alle spese servizi abbonamenti.

Il bilancio e il Conto Spese e Proventi chiedono con l'utile lordo di Lire 5.007.890.344 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1963

RIPARTIZIONE SALDO LORDO DI BILANCIO	
Saldo lordo di bilancio	L. 5.007.890.344
Ammortamenti ordinari	— 4.500.000.000
L. 507.890.344	
	— 25.394.627
	482.497.907
Residuo utile esercizio 1962	18.516.014
	501.013.921
	6.013.921
	495.000.000
RIPORTO A NUOVO	6.013.921
Ove approvata la suddetta proposta e autorizzato l'impiego delle somme per ammortamenti ordinari che abbiamo regolar-	

SPESA E PROVENTI

A) SETTORE PRODUZIONE PROGRAMMI	
Spese programmi radiodiffonici	L. 6.283.223.383
Spese programmi televisivi	11.150.397.022
Spese giornaliere radiodiffonive	3.220.248.152
Spese telegiornali	3.090.088.893
Spese teletecnica	306.136.858
Diritti d'autore radiodiffonivi	4.000.025.772
Diritti di autore televisivo	1.784.148.293
Totale A	27.182.318.173

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1963

B) SETTORE TECNICO	
Spese tecniche radio	L. 6.232.452.132
Spese tecniche televisione	8.957.831.338
Spese laboratorio ricerche	644.887.271
Spese servizi edili	1.149.400.277
Totale B	